



## Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Direzione Sanitaria

### PIANO DI FORMAZIONE 2014-2015 RSA "Isabella d'Este"

La Residenza Sanitaria Assistenziale "Isabella d'Este" è una struttura che accoglie ed assiste persone anziane non. La capienza è di 120 posti letto, 119 a contratto e 1 accreditato ma non attualmente a contratto. I Reparti di degenza sono sui vari piani della struttura, così dislocati:

2° Piano 29 posti

3° Piano 25 posti

4° Piano 25 posti

5° Piano 25 posti

6° Piano 16 posti

Al 4° piano della RSA 13 posti letto sono dedicati ad uno specifico Nucleo Alzheimer, unità con caratteristiche organizzative e di personale diverse, in cui sono accolti pazienti affetti da demenza con importante presenza di disturbi comportamentali. L'organizzazione dell'ambiente e del personale di questo reparto favorisce un maggior benessere e controllo di questi problemi, grazie a maggior intensività di assistenza e interventi specifici da parte di uno psicologo e/o un educatore professionale e del personale.

Al 1° piano ed al piano Terra sono previsti vari servizi (Ristorazione, Amministrazione al 1°, Lavanderia, Cucina, Centro Diurno Integrato, Palestre ed Aree di Animazione al Piano Terra).

**L'animazione:** Prevede attività ricreative, culturali e del tempo libero rivolte agli Ospiti, organizzate dal personale specializzato della Casa in collaborazione con gruppi di volontariato, parenti e amici dei familiari.

**La riabilitazione:** offre agli Ospiti della Casa numerose prestazioni: riabilitazione e riattivazione delle funzioni perse o ridotte, mantenimento delle funzioni residue, prevenzione dei danni causati da prolungata immobilità o patologie degenerative, infine terapie fisiche contro il dolore (antalgiche). Una volta alla settimana è presente un medico specialista Fisiatra.

Dal momento dell'ingresso l'ospite è seguito in tutte le sue esigenze sia sanitarie che di sostegno al deficit di autonomia nella vita quotidiana. L'attività di reparto è gestita con una équipe multidisciplinare di operatori sotto il controllo del medico di Reparto e della Coordinatrice Infermieristica, che controllano e adattano costantemente i protocolli di intervento esistenti.

Le criticità della RSA emerse in quest'ultimo periodo riguardano prevalentemente:

- Rischi di infezioni nosocomiali sia stagionali(influenze...)sia durante tutto l'anno
- La gestione dei pazienti terminali
- Alcuni aspetti legati alla polifarmacologia del paziente anziano con cronicità:
  - La sicurezza nella terapia farmacologica nelle sue varie fasi
  - La gestione del diabete
  - La gestione dei farmaci anticoagulanti
  - La terapia endovenosa e alcuni aspetti di Nutrizione artificiale
- La sicurezza rispetto alle cadute ed alla contenzione fisica e farmacologica ed alla deambulazione assistita (con particolare riferimento al Nucleo Alzheimer)
- Rischio durante l'alimentazione di pazienti allettati: incidenza disfagia sia legata ad alta frequenza problemi neurologici sia alle procedure di imboccare un paziente allettato da parte di operatori e caregivers (con particolare riferimento al Nucleo Alzheimer)
- La relazione operatore-paziente-caregivers in rapporto all'aumentata difficoltà del processo di cura causato dal peggiorare dell'età media e delle condizioni medie dei pazienti a fronte di un permanere delle risorse di assistenza
- Specificamente per il Nucleo Alzheimer a cura della Psicologa del Servizio Dott.sa Talarico le criticità affrontate riguardano la relazione con i pazienti con turbe comportamentali ed il controllo dei rapporti con i famigliari .



## Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

Queste criticità sono desunte dall'analisi dei problemi rilevati durante l'anno, sia a partire da incontri con responsabili e operatori sia da spunti rilevati durante gli incontri con ospiti e parenti e dal lavoro di analisi delle Valutazioni di Customer Satisfaction dell'anno precedente. In particolare ci riferiamo agli argomenti sul "Benessere Lavorativo" e sulla "Prevenzione dei Problemi della deglutizione".

In base alle suddette considerazioni queste sono le tematiche formative che intendiamo seguire nel biennio 2013-2014:

- Rischio Biologico in RSA: Controllo del rischio infettivo
- Prevenzione dei Problemi della deglutizione nell'imbobare un paziente anziano
- Prevenzione degli eventi avversi nella terapia farmacologica
- Il benessere lavorativo nei servizi alla persona:
- Il morente: accompagnamento psicologico e sostegno del dolore
- Contenzione fisica e contenzione farmacologica
- Il paziente Diabetico
- La terapia Endovenosa.

Cordialmente, Mantova, 11-4-2013